



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Automobile Club di Parma**

***BUDGET ANNUALE
Esercizio 2014***

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2014	3
1. IL BUDGET ANNUALE	5
2. IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.1. Dati di sintesi.....	6
3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO	6
3.1. Valore della produzione	6
3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7
3.1.2. Altri ricavi e proventi.....	7
3.2. Costi della produzione	8
3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8
3.2.2. Costi per prestazioni di servizi.....	8
3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.....	9
3.2.4. Costi del personale.....	9
3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni.....	10
3.2.7. Oneri diversi di gestione	11
3.3. Proventi ed oneri finanziari.....	11
3.4. Imposte sul reddito dell'esercizio	12
4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI.....	12
5. IL BUDGET DI TESORERIA	13

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2014

La previsione 2014 non può che essere cauta e prudente in considerazione delle indubbie difficoltà oggettive a reperire fondi e nuove opportunità in un settore come quello automobilistico sempre più depresso ed instabile.

I risultati economici dell'anno 2014 sono fortemente condizionati dall'operazione di affidamento della delegazione di Via Fleming, attualmente diretta, alla società di servizi dell'Automobile Club di Parma (ACI Service Parma s.r.l.). Quest'operazione - analoga a quella già condotta in passato per la delegazione di Via Emilia Est- determinerà un calo apprezzabile nei ricavi dell'ente per assistenza automobilistica, per bolli e per associazioni. I ricavi dell'attività della delegazione transiteranno, infatti, direttamente nel bilancio della società di servizi. Parimenti i costi di gestione della delegazione rimarranno a completo carico del bilancio della società; questa scelta gestionale determinerà, pertanto, un complessivo ridimensionamento dei servizi che periodicamente vengono affidati alla società in house con una conseguente diminuzione degli oneri per l'Ente. L'andamento gestionale dei primi 9 mesi dell'anno 2013 evidenzia alcuni fatti significativi. Innanzitutto risulta chiaro che l'Ente ha attivato nei mesi pregressi una politica associativa differente, volta a privilegiare la redditività economica delle tessere piuttosto che i semplici numeri associativi. Questa scelta determinerà a fine anno una perdita consistente di numeri associativi (si ipotizza tra i 1500 e i 2000 soci) ma consentirà all'ente: a) di aumentare la redditività economica complessiva del servizio e b) di ripulire il portafoglio associativo di tutte quelle formule associative low cost, in inclusione o fortemente scontate che in molti casi costituivano per l'Automobile Club una rimessa economica più che un'entrata certa. Segnali molto positivi arrivano dall'assistenza automobilistica dove, in totale controtendenza con quanto proposto dal mercato, l'automobile club riscontra un incremento provvigionale determinato, per la massima parte, dall'acquisizione di nuovi clienti business (concessionari auto). Sul fronte dei ricavi è da rappresentare che sussistono anche talune criticità inerenti in particolare: a) l'attività assicurativa - a causa dalle dimissioni ad inizio anno dell'agente capo di Borgotaro, ad oggi ancora non sostituito- b) l'attività di riscossione dei bolli auto. In particolare su quest'ultima gestione pesa la ritardata apertura delle due delegazioni di Fornovo e Salsomaggiore che sono rimaste chiuse per parecchi mesi proprio nel periodo della scadenza bollo più importante (gennaio - febbraio). Per quel che riguarda, invece, il fronte dei costi, nell'ottica comunque di assicurare anche per l'anno 2014 un contenimento progressivo degli stessi, l'ente conta di spostare la delegazione diretta di Parma 3, nonché l'agente capo di Via Fleming, nella nuova sede di Via Chiavari. Quest'operazione, già preventivata nel corso del 2013 ma che non è stato possibile realizzare per un ritardo nella consegna del nuovo immobile, consentirà all'ente di offrire alla clientela servizi migliori e completi in un contesto moderno e funzionale, risparmiando, al contempo, sui costi d'affitto degli attuali locali occupati dalla delegazione (all'incirca 24 mila euro).

Anche l'anno 2014 dovrà essere un anno da gestire con prudenza e attenzione, non rinunciando peraltro ad intraprendere tutte quelle iniziative potenzialmente in grado di

sviluppare la rete e i servizi dell'Automobile Club di Parma sul territorio. Il risultato gestionale dell'anno 2014 dovrebbe peraltro risentire dei positivi riflessi determinati dall'incidenza, per tutto l'anno solare, dei risparmi di gestione operati all'interno delle società di servizi; da gennaio 2014 inoltre, sarà operativa, in sostituzione della delegazione di Via Fleming, la nuova delegazione di via Chiavari che effettuerà anche il servizio di rinnovo patenti in precedenza non gestito; le delegazioni di Salsomaggiore e Fornovo infine, diversamente da quanto occorso nell'anno 2013, saranno operative fin da inizio anno e contribuiranno, pertanto, a migliorare i risultati complessivi sul fronte delle tasse automobilistiche e delle associazioni. Su queste basi e con queste premesse è stato predisposto il Budget annuale di gestione del 2014 dell'Automobile Club Parma che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il presente budget viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 2/10/2009 ed approvato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota DSCT 0009355 P-2.70.4.6 in data 24/6/2010. Fatte queste premesse si sottolinea l'importanza di procedere all'approvazione della proposta di piano generale contestualmente al budget annuale per l'esercizio 2014. Programmi e piani di attività rappresentano la prosecuzione ideale ed il coerente sviluppo delle iniziative e dei progetti promossi ed avviati nel corso degli ultimi anni, sulla base degli indirizzi definiti dagli Organi dell'Ente.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2014 rispetto alle previsioni 2013, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2012;
- b. budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2014;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013 introduce come ulteriori allegati al Budget annuale i seguenti documenti:

- Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato al su indicato Decreto Ministeriale;
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (da predisporre unitamente al bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014);
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Per quanto riguarda questi nuovi documenti da allegare al Budget, si precisa che, come da disposizioni della Sede Centrale ACI, circ. prot. 9296/13 del 9/10/2013, vista la ristrettezza dei tempi per la redazione degli stessi, potranno essere trasmessi, in accordo con il MEF – Ispettorato Generale di Finanza, entro il 31/12/2013.

Rimangono ferme le scadenze previste per l'approvazione e la trasmissione del budget, previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI e degli AA.CC.

1.1. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico per l'esercizio 2014 ha tenuto conto dell'andamento gestionale relativo all'esercizio in corso, del risultato dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, dei piani di attività previsti per l'anno 2014 e delle variazioni nella gestione che potrebbero verificarsi nel corso del prossimo anno.

Il budget economico per l'esercizio 2014 chiude con una previsione di utile pari ad € 1.850,00.

L'andamento complessivo dell'esercizio presenta i seguenti risultati:

- | | |
|--|----------|
| - ricavi rispetto all'esercizio precedente (- € 205.900,00) | - 10,97% |
| - ricavi rispetto al dato del consuntivo 2012 (- € 195.465,74) | - 10,47% |

- costi rispetto alla previsione dell'esercizio precedente (- € 193.000,00) - 10,37%
- costi rispetto al dato del consuntivo 2012 (- € 183.245,77) - 9,90%

1.2. Dati di sintesi

Per l'esercizio 2014 viene previsto, dopo l'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio, un **risultato economico** positivo per € 1.850,00.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, presenta un risultato positivo pari ad € 4.050,00.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari ad € 7.600,00 determinando un risultato, prima delle imposte, pari ad € 11.650,00.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico, viene rappresentata mediante la tabella sottostante (con importi in migliaia di Euro), comparata con il conto consuntivo dell'esercizio 2012, nonché con le previsioni economiche del 2013, assestate alla data di predisposizione della relazione, evidenziando le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2012	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.867	1.878	1.672	- 206
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.851	1.861	1.668	- 193
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	16	17	4	- 13
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	15	3	8	5
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 11			
TOTALE PROVENTI E ONERI STAORDINARI	- 11			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9	20	12	- 8
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	7	20	10	- 10
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2	0	2	2

2.COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

2.1. Valore della produzione

Il Valore della Produzione previsto per l'esercizio è pari ad € 1.671.810,00, con una diminuzione, rispetto all'esercizio in corso di € 205.900,00 (-10,97%).

Per quel che riguarda la previsione del valore della produzione essa è diminuita in via prudenziale tenendo conto di due fattori importanti: a) la situazione estremamente critica del mercato automobilistico che purtroppo permarrà anche nel corso del 2014, b) l'affidamento in gestione, come si diceva in precedenza, della delegazione di Parma 3 alla società di service che rimarrà, pertanto, unica destinataria dei ricavi della relativa attività. Tale affidamento avverrà fin dal mese di gennaio e, pertanto, graverà per intero sul bilancio 2014 dell'Ente.

2.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche si basano sui dati dei ricavi certi alla data di stesura del bilancio e previsti per la chiusura dello stesso.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** è pari ad € 1.092.800,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2013 di € 193.900,00 (-15,07%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria dei **Ricavi di Vendita e delle Prestazioni**, comparata con le previsioni economiche del 2013 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Quote sociali	740	710	- 30	-4,05%
Proventi riscossione tasse	130	78	- 52	-40,00%
Proventi assistenza automobilistica	340	230	- 110	-32,35%
Proventi per pubblicità	3	1	- 2	- 66,67%

La sostanziale diminuzione, riferita alle voci Proventi di assistenza automobilistica e Proventi per riscossione tasse, è dovuta alla cessione in gestione della delegazione "Parma 3" alla società di service dell'Automobile club di Parma con la conseguente trasformazione della delegazione diretta in delegazione indiretta.

2.1.2. Altri ricavi e proventi

L'ammontare complessivo di **Altri ricavi e proventi** è pari ad € 579.010,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2013 di € 12.000,00 (- 2,03%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria di **Altri Ricavi e proventi**, comparata con le previsioni economiche del 2013 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Canone marchio delegazioni indirette	110	120	+ 10	+ 9,09%
Provvigioni diverse Sara	310	290	- 20	- 6,45%
Fitti attivi	7	16	+ 9	+ 128,57%
Rimborsi affitti da delegazioni indirette	68	42	- 26	- 38,24%
Rimborsi e concorsi diversi	70	86	+ 16	+ 22,86%

2.2. Costi della produzione

I Costi della Produzione previsti per l'esercizio sono pari ad € 1.667.760,00 con una diminuzione rispetto all'esercizio in corso di € 193.000,00 (-10,37%).

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione dei Costi di Produzione**, indicando le differenti voci che la compongono, comparata con le previsioni economiche del 2013 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti, in termini assoluti e percentuali (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	21	18	- 3	- 14,29%
Costi per prestazioni di servizi	1.308	713	- 595	- 45,49%
Costi per godimento di beni di terzi	122	113	- 9	- 7,38%
Costi del personale	225	218	- 7	- 3,11%
Ammortamenti e svalutazioni	34	26	- 8	- 23,53%
Variazioni delle rimanenze				
Accantonamento per rischi	3	3	0	
Oneri diversi di gestione	147	576	429	291,84%
TOTALE	1.861	1.668	- 193	- 10,37%

2.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La previsione totale relativa a questa categoria ammonta ad € 17.800,00 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 3.300,00 .

Le voci comprese in questa categoria che subiscono variazioni sono: Materiali di consumo e Modulistica e stampati.

2.2.2. Costi per prestazioni di servizi

L'ammontare complessivo relativo ai Costi per prestazioni di servizi è pari ad € 713.300,00 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 595.100,00.

I principali costi previsti in questo settore subiscono variazioni come sotto indicato:

Come da indicazioni della sede centrale ACI il conto relativo alle Aliquote sociali viene ridotto in correlazione ai ricavi relativi e spostato tra gli Oneri diversi di gestione (€ 435.000,00). All'uopo si fa presente che per l'anno in corso non si è ancora effettuata la rimodulazione al Budget, pertanto il conto relativo alle aliquote figura ancora tra questa tipologia di costi.

Spese per gestori di delegazioni indirette, la previsione aumenta di € 11.000,00 in relazione alla gestione indiretta della delegazione Parma 3.

Spese a terzi per servizi diversi, la previsione diminuisce in relazione al fatto che la società di servizi ha acquisito il ramo di attività della delegazione "Parma 3", che gestisce direttamente con personale proprio.

Manutenzione immobili e impianti: diminuisce la previsione di € 5.000,00.

Trasporti e facchinaggi: diminuisce la previsione di € 5.000,00.

Spese varie diminuisce di € 9.000,00 in relazione alle visure effettuate dalla delegazione Parma 3.

Spese bancarie diminuisce di € 5.000,00 in relazione alle commissioni POS a carico della delegazione Parma 3.

Vengono inoltre ridotti i budget di spesa di alcuni conti relativi a consumi intermedi in applicazione del DL 6/7/2012 n. 95 – art.8, c.3: Organizzazione e partecipazione di eventi, Pubblicità, Spese telefoniche, Manutenzione impianti, Trasporti e facchinaggi, Spese di rappresentanza, Materiale editoriale.

2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi

La previsione relativa ai Costi per godimento di beni di terzi ammonta ad € 113.000,00 diminuisce di € 9.200,00 rispetto all'esercizio precedente principalmente per la riduzione del costo Fitti passivi a seguito del trasferimento dell'ufficio di Via Fleming, ora in affitto, nella nuova sede di Via Chiavari.

2.2.4. Costi del personale

L'ammontare complessivo dei costi del personale, per l'esercizio 2014, è pari ad € 218.400,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 6.500,00.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione dei costi del personale (*importi in migliaia di Euro*):

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	170	164	- 6	- 3,53%
Oneri sociali	42	41	- 1	- 2,38%
Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR	13	13		
Altri costi del personale				
TOTALE	225	218	- 7	- 3,11%

Le spese relative al personale diminuiscono a seguito dell'adeguamento del Fondo Trattamento accessorio aree, effettuato con il CCI 2013.

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2014	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2013	5
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2013	5
Cessazioni previsti nel 2014	

Assunzioni previsti nel 2014	
Stima personale in servizio al 31.12.2014	5
TOTALE	5

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nella tabella sottostante, viene indicata la **pianta organica del personale**, rideterminata a seguito dell'applicazione del DL.95/2012 – art- 2, c.1 , alla data del 30 giugno dell'anno in corso (*in termini di unità*):

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
AREA C	1		1
C2 – Operatore di processo gest.		0	
C1 – Operatore di processo gest.		0	
AREA B	6		3
B3 – Operatore di produzione		1	
B2 – Operatore di produzione		2	
B1 – Operatore di produzione		0	
AREA A	2		0
A3 – Operatore di supporto		2	
TOTALE	9	5	4

Si precisa, inoltre, che non esiste presso l'Automobile club di Parma personale comandato presso altre amministrazioni oppure distaccato da altri enti.

2.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La previsione relativa ad ammortamenti e svalutazioni è pari ad € 26.250,00, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2013 di € 8.200,00, in relazione alla quota di esercizio degli ammortamenti di immobili, impianti, attrezzature.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
TOTALE	250,00
Beni Materiali	
TOTALE	25.000,00
TOTALE AMMORTAMENTI	25.250,00

Per il calcolo delle quote di ammortamento ci si è basati sui beni immateriali e materiali in carico.

Per quanto riguarda il fondo svalutazioni è previsto un accantonamento pari ad € 1.000,00.

2.2.6. Altri Accantonamenti

La previsione relativa ad altri accantonamenti, pari ad € 2.600,00, si riferisce unicamente al Fondo per rinnovi contrattuali, invariato rispetto all'esercizio in corso.

2.2.7. Oneri diversi di gestione

La previsione relativa agli Oneri di Gestione è pari ad € 576.410,00, con un aumento, rispetto all'esercizio 2013 di € 409.300,00.

Come già citato, a seguito di indicazioni della sede centrale ACI il conto relativo alle Aliquote sociali viene spostato dalla voce "Costi per prestazioni di servizi" alla voce "Oneri diversi di gestione" (€ 435.000,00).

I principali scostamenti si riferiscono alle voci ICI/IMU (+ 8.000,00) a seguito dell'applicazione della tassa sulla nuova sede, Costi per gestione di pratiche AA relativi a pratiche gestite dalla delegazione Parma 3 (- 18.000,00), Rimborsi di spese diverse relativi ai compensi tasse auto della delegazione Parma 3 (- 12.000,00).

Viene inoltre previsto un conto relativo agli Oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 3, del DL. 95/2012 (spending review), pari ad € 20.000,00.

2.3. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 7.600,00, con un aumento, rispetto all'esercizio in corso di € 4.500,00.

La previsione relativa ai proventi finanziari pari ad € 9.100,00 diminuisce di € 6.000,00 rispetto all'esercizio 2013, in relazione alla riduzione del conto relativo agli interessi attivi su depositi e c/c.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari invece, lo stanziamento, pari ad € 1.500,00, diminuisce di € 10.500,00, in relazione al mancato ricorso al finanziamento previsto dall'Ente per il 2013.

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione degli stessi** (*importi in migliaia di Euro*):

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 ©	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
PROVENTI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni (dividendi)	6	6	0	
Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/c bancari e postali	9	3	- 6	
Altri interessi e proventi				
Totale Proventi Finanziari	15	9	- 6	
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su c/c bancari	1	1		
Altri interessi passivi e oneri finanziari	1	0	- 1	

Interessi passivi su finanziamenti	10	0	- 10	
Totale Oneri Finanziari	12	1	- 11	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3	8	5	

2.4. Imposte sul reddito dell'esercizio

La previsione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio è pari ad € 9.800,00, in diminuzione rispetto alle previsioni economiche del 2013 di € 10.250,00.

3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2014 si prevede di realizzare investimenti complessivamente per € 11.000,00.

Le risultanze del Budget degli Investimenti riguardano:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 2.000,00 per acquisto di software.
- Investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 13.000,00, di cui € 8.000,00 per acquisto di impianti ed attrezzature, € 5.000,00 per acquisto di mobili, ed € 4.000,00 per eventuali dismissioni di impianti e mobilio inutilizzati.

Nella seguente tabella sono riportati, con riferimento alle diverse tipologie e classi di cespiti, gli investimenti/dismissioni suddette, comparati con le previsioni dell'esercizio 2013, (importi espressi in migliaia di euro).

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2013 (B)	Budget Esercizio 2014 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
IMMATERIALI				
Software - investimenti	2	2	0	
Software - dismissioni				
Altre immobilizzazioni immateriali - investimenti				
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni				
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2	2	0	
MATERIALI				
Immobili - investimenti	0	0	0	
Immobili - dismissioni				
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	30	13	- 17	- 56,67%
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	- 2	- 4	2	100,00%
Totale Immobilizzazioni Materiali	28	9	- 19	-66,86%
FINANZIARIE				
Partecipazioni - investimenti				
Partecipazioni - dismissioni				
Titoli - investimenti				
Titoli - dismissioni				
Totale Immobilizzazioni Finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30	11	-19	-63,33%

4. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'AC prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il budget di tesoreria deve presentare un saldo almeno in pareggio.

Nel presente paragrafo sono indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni suddette, dando evidenza separata alle entrate da anticipazioni bancarie alle quali si intende fare ricorso nell'ambito della gestione finanziaria; la presente tabella consente una chiara rappresentazione dei flussi finanziari attesi per l'esercizio di Budget (*importi espressi in migliaia di euro*):

BUDGET DI TESORERIA 2014	€
Disponibilità liquide al 01.01.2014	34
Flussi da gestione economica	56
Flussi da investimenti / dismissioni	- 9
Flussi da gestione finanziaria	0
Saldo al 31.12.2014	81
Entrate da anticipazioni bancarie	
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2014	81

Per la predisposizione del Budget di Tesoreria sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Saldo finale presunto al 31/12/2013 di € 33.600,00.
- Gestione Economica: riscossioni e pagamenti in percentuale rispetto alle previsioni del Valore e Costi della Produzione.
- Gestione Patrimoniale: le uscite per investimenti prevedono il pagamento di eventuali acquisti relativi a software, impianti e mobili, pertanto si prevede un esborso di € 9.000,00.

Pertanto, come si evidenzia nella tabella sopra riportata si ipotizza un saldo finale al 31/12/2014 pari ad € 81.200,00, derivante dal saldo iniziale di € 33.600,00 aumentato dal saldo dell'esercizio, pari ad € 47.600,00, risultante dalla dinamica finanziaria prevista dall'Ente per l'esercizio 2014.

Il Presidente

Dott. Alessandro Coconcelli